



Ignatius500

I GESUITI LANCIANO UN ANNO SPECIALE DI RINNOVAMENTO *“Mettere Cristo al centro”*

- La Compagnia di Gesù (i gesuiti) celebra l’Anno Ignaziano dal 20 maggio 2021 al 31 luglio 2022.
- Il motto dell’anno è: *“Vedere nuove tutte le cose in Cristo”*.
- I gesuiti celebrano i 500 anni della conversione di Sant’Ignazio di Loyola dopo la sua ferita a Pamplona, un evento che ha cambiato la Chiesa e il mondo.

(Roma, 12 maggio) Il 20 maggio inizia l’Anno Ignaziano della Compagnia di Gesù. Quest’anno i gesuiti celebrano un evento molto strano: il ferimento del loro fondatore Ignazio di Loyola in una battaglia a Pamplona nel 1521. Questo evento cambiò il corso della sua vita; portò alla fondazione della Compagnia di Gesù che a sua volta provocò cambiamenti drammatici nella Chiesa e nella storia del cattolicesimo. Continuate a leggere!

Cosa si festeggia?

I gesuiti stanno celebrando il 500° anniversario della conversione di Sant’Ignazio di Loyola. Fu un tipo diverso di conversione. Egli passò dall’essere un nobile vanitoso concentrato sul successo mondano e sulla fama ad essere il fondatore del più grande ordine religioso cattolico. Dio ha dato al mondo e alla Chiesa un dono prezioso attraverso Ignazio: una spiritualità che aiuta a seguire lo Spirito in tutte le circostanze della vita.

Perché questa celebrazione?

La celebrazione dei 500 anni della conversione di Sant’Ignazio non riguarda principalmente il passato. Riguarda il presente e il futuro. È un’opportunità di rinnovamento e di riscoperta delle radici ignaziane. È un’opportunità per fermarsi, fare un bilancio e rimettere Cristo al centro. Si tratta di una conversione continua e quotidiana.

Il P. Generale Arturo Sosa dice:

È bene ricordare a noi stessi che la ferita subita da Ignazio a Pamplona non fu tanto un lieto fine, ma piuttosto un felice inizio. La conversione consiste a volte in grandi momenti di cambiamento, ma è anche un processo senza fine. Dobbiamo mettere Cristo al centro ogni volta, ancora e ancora. Questo processo è un pellegrinaggio lungo strade tortuose, su e giù, a volte

dovendo tornare sui nostri passi, a volte sentendoci persi. Ma incontrando lungo la strada persone che ci indicano la via e ci tendono la mano.

Quest'Anno Ignaziano è un pellegrinaggio di conversione. **Papa Francesco**, nel suo recente libro *Ritorniamo a sognare*, dice che un pellegrino è qualcuno “che si decentra e quindi può trascendere. Esce da se stesso, si apre a un nuovo orizzonte, e quando torna a casa non è più lo stesso, e così la sua casa non sarà la stessa. Questo è il tempo dei pellegrinaggi”.

Vogliamo metterci in cammino, lasciandoci guidare dolcemente dallo Spirito Santo, centrando sempre più la nostra vita su Cristo e permettendoci di *vedere nuove tutte le cose in Cristo*.

Sulla conversione di Ignazio, **Papa Francesco** ha detto alla Compagnia di Gesù:

Durante tutta la sua vita si è convertito, ha messo Cristo al centro. E lo ha fatto attraverso il discernimento. Il discernimento non consiste nell'aver sempre ragione dall'inizio, ma piuttosto nel navigare, nell'aver una bussola per potersi incamminare sulla strada che ha molte curve, lasciandoci sempre guidare dallo Spirito Santo, che ci conduce all'incontro con il Signore.

Chi sta festeggiando?

L'iniziativa di quest'Anno Ignaziano viene dal P. Generale Arturo Sosa della Compagnia di Gesù (i gesuiti). Ma egli estende l'invito a tutti, e in particolare a tutti coloro che si ispirano alla spiritualità ignaziana - la grande famiglia ignaziana.

“C'è molta collaborazione con le congregazioni ignaziane femminili e le organizzazioni laiche ignaziane come la Comunità di Vita Cristiana (CVX)”, dice il padre Sosa. “Infatti la maggior parte delle iniziative e degli eventi si svolgono a livello locale, in tutto il mondo, e sono una collaborazione tra gesuiti e altri. Questo è qualcosa che apprezziamo enormemente”.

Principali eventi internazionali

20 maggio 2021 Apertura ufficiale dell'Anno Ignaziano a Pamplona (Spagna), esattamente 500 anni dopo la palla di cannone che colpì Ignazio. Un'eucaristia sarà celebrata nella cattedrale dall'arcivescovo **Francisco Pérez González** e dal **p. Arturo Sosa** alle 18h (CET) e trasmesso in diretta su <https://youtu.be/YqE1hFOGC9Q>

23 maggio 2021 *Pellegrini con Ignazio*. Preghiera online con il **P. Generale Arturo Sosa** e **Papa Francesco** per iniziare l'Anno Ignaziano. In streaming per tre volte (20h PST, CET, EDT), ogni volta in inglese, spagnolo e francese su <https://ignatius500.global/live/>

- 12 marzo 2022** Messa solenne al Gesù di Roma in occasione del 400° anniversario della canonizzazione di Sant'Ignazio, San Francesco Saverio, Santa Teresa di Gesù, San Isidoro Lavoratore e San Filippo Neri
- 31 luglio 2022** Chiusura ufficiale dell'Anno Ignaziano nel giorno della festa di Sant'Ignazio

SCARICA I KIT PER LA STAMPA

<https://brandfolder.com/p/10z33461/press?o=OR&q=Ignatian%20Year>

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Sito ufficiale

ignatius500.global

Contatto stampa

Pascal Calu SJ: infosj-IY@sjcuria.org